

MODELLO 1 - Dichiarazione riguardante il "patto di integrità /protocollo di legalità"

Spett. Consorzio di Bonifica dell'Ufita

PEC: bonifica.ufita@pec.it

<https://bonificaufita.tuttogare.it>

OGGETTO: **PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DEGLI ARTT. 60 E 40 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.EI. O CODICE, PER AFFIDAMENTO, MEDIANTE APPALTO PUBBLICO DEI LAVORI RIGUARDANTI GLI "INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO, ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO ED INTERCONNESSIONE IDRAULICA DEGLI IMPIANTI IRRIGUI, DI ACCUMULO, DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ESISTENTI NEL COMPENSORIO CONSORTILE FINALIZZATI ALL'OTTIMIZZAZIONE E RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA IN AGRICOLTURA ED ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI"**

CUP: E15I17000030007

CUI: L81001310648201700003

CIG: 9280193188

PROCEDURA APERTA PER APPALTO PUBBLICO DI LAVORI

Art. 60 del Decreto Legislativo n. 50/2016 Criterio di selezione delle offerte: Offerta economicamente più vantaggiosa: art. 95- del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.ei - SOLA ESECUZIONE, CON CORRISPETTIVO "A CORPO" e "A MISURA".

Gara svolta attraverso la piattaforma telematica: <http://bonificaufita.tuttogare.it>

**DICHIARAZIONE RIGUARDANTE
IL "PATTO DI INTEGRITÀ /PROTOCOLLO DI LEGALITÀ"**

Il sottoscritto				
Nato a			il	
in qualità di	(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) ⁽¹⁾			
dell'operatore economico ⁽²⁾ :				
con sede in	cap/zip	città:	Provincia	
indirizzo		cod. fiscale:		
		P.IVA		

e, a tal fine, consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n°445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza di cui all'art. 75 dello stesso DPR, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445,

PRENDE ATTO

MODELLO 1 - Dichiarazione riguardante il "patto di integrità /protocollo di legalità"

che il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel patto di integrità/protocollo di legalità della Stazione Appaltante **costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190,**

e DICHIARA

- a. **di impegnarsi a rispettare, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara de qua,** le prescrizioni contenute nel patto di integrità/protocollo di legalità della Stazione Appaltante;
- b. **di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto** de qua, le seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto il..... dalla stazione appaltante con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di e le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione rateale.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

- I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare, oltre che all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illegittima richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa, allo scopo di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, dichiara di conoscere la L. 13/8/2010, n. 136 e s.m.i. ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore a 2.000 euro relativi ai contratti rientranti nell'ambito di applicazione del Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Stazione Appaltante con la Prefettura Utg di Avellino attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario, (i cui dati devono essere forniti alla stazione appaltante), ed esclusivamente tramite bonifico bancario, prevedendo in caso di inosservanza l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione cui la violazione si riferisce, nonché la risoluzione immediata ed automatica del contratto oppure la revoca dell'autorizzazione del subappalto.

Clausola n.6

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta

MODELLO 1 - Dichiarazione riguardante il “patto di integrità /protocollo di legalità”

nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p.”.

Clausola n.7

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’art 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 – quater c.p., 320 c.p., 322c.p., 322bis c.p., 346bisc.p., 353, c.p., 353-bis c.p.

Nei casi di cui alle Clausole 6 e 7, l’esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l’Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest’ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all’art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all’Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all’ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all’art. 32, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114.

- c. **di aderire** alla clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione secondo le procedure ivi previste, qualora nel corso dell’esecuzione del contratto medesimo sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti, impegnandosi ad inserire questa clausola nel contratto di appalto quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa;
- d. **di essere informato**, ai sensi e per gli effetti dell’art.13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma digitale (obbligatoria)

(*) Istruzioni per la compilazione:

Il modello deve essere compilato in modo leggibile in ogni sua parte e sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, o da altra persona dotata di potere di firma, dell’impresa concorrente. Le firme autografe sono consentite ma in ogni caso è obbligatoria la firma digitale